

**Bruxelles, 26 marzo 2026
(OR. en)**

7777/26

**POLCOM 121
WTO 46**

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Conclusioni all'inizio della 14 ^a Conferenza dei ministri dell'Organizzazione mondiale del commercio

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio all'inizio della 14^a Conferenza dei ministri dell'Organizzazione mondiale del commercio, adottate dal Consiglio il 26 marzo 2026.

Conclusioni all'inizio della 14^a Conferenza dei ministri dell'Organizzazione mondiale del commercio

1. L'Unione europea è impegnata a favore di un sistema commerciale multilaterale aperto, equo e fondato su regole, incentrato su un'OMC modernizzata. L'UE sostiene un pacchetto significativo di risultati per la 14^a Conferenza dei ministri dell'Organizzazione mondiale del commercio (CM14) e invita tutti i membri dell'OMC a contribuire in modo costruttivo, in funzione delle loro esigenze e capacità. In un ordine economico sempre più frammentato, la stabilità e la prevedibilità di un sistema commerciale multilaterale fondato su regole sono più che mai necessarie.
2. Il Consiglio sottolinea l'importanza della CM14 in un contesto in cui l'OMC si trova in una fase critica e, in assenza di una riforma profonda e globale, rischia di perdere rilevanza, con una conseguente ulteriore erosione del sistema commerciale globale fondato su regole. La CM14 deve quindi portare a risultati concreti in quanto "conferenza ministeriale di riforma" nonché trampolino di lancio verso un processo di riforma fondamentale nel periodo compreso tra la CM14 e la CM15.
3. Il Consiglio è impegnato a favore di un processo di riforma dell'OMC incentrato su tre pilastri: prevedibilità, equità e flessibilità, affinché l'organizzazione possa continuare a realizzare efficacemente i suoi obiettivi e rispondere alle pressanti sfide odierne del commercio mondiale, legate in particolare alle politiche industriali, al commercio digitale, al clima, alla biodiversità e alla resilienza. In tale ottica, una delle priorità dell'UE è affrontare le tensioni commerciali emerse negli ultimi anni, soprattutto a causa di pratiche e politiche non di mercato, concentrando l'attenzione sui settori industriali e sulle questioni riguardanti la parità di condizioni.
4. Il sistema riformato deve altresì tenere conto dei cambiamenti intervenuti nelle realtà economiche, far fronte agli squilibri nei diritti e negli impegni dei membri, garantire condizioni di parità e offrire un quadro di regole più flessibile, che comprenda approcci a geometria variabile sorretti da una struttura di governance riveduta.

5. Il Consiglio sostiene pertanto l'istituzione di un programma di lavoro strutturato post-CM14 sulla riforma dell'OMC, sotto l'autorità del Consiglio generale, e chiede relazioni periodiche e tappe concrete per mantenere lo slancio in vista della CM15.

6. Un sistema di risoluzione delle controversie pienamente funzionante ed efficiente, accessibile a tutti i membri, rimane una priorità. Il Consiglio sottolinea l'importanza di garantire che le norme dell'OMC rimangano applicabili attraverso procedure consolidate, anziché azioni unilaterali. L'UE è pronta a riprendere questo lavoro e a basarsi sui progressi già compiuti, quando le condizioni saranno mature. Tuttavia, malgrado l'ingente lavoro portato avanti, a partire dalla CM12, nelle discussioni sulla riforma della risoluzione delle controversie, il sistema non è pienamente funzionante. In tale contesto, il Consiglio ricorda che l'accordo multilaterale provvisorio in materia di arbitrato d'appello è più importante che mai quale soluzione transitoria per preservare un sistema di risoluzione delle controversie pienamente funzionante tra i membri che lo desiderano.

7. Il Consiglio sostiene inoltre un programma di lavoro che valuti eventuali nuove modalità di lavoro per consentire all'organizzazione di essere efficace nel contesto del XXI secolo, anche sulla questione del consenso e sulla tempestiva integrazione di accordi plurilaterali nell'OMC, specie per quanto riguarda il commercio elettronico, l'agevolazione degli investimenti per lo sviluppo e nel settore del commercio e dell'ambiente. In questo frangente il Consiglio rimarca l'importanza di integrare l'accordo sull'agevolazione degli investimenti per lo sviluppo nel quadro giuridico dell'OMC, dati i suoi ampi vantaggi in termini di adesione e di sviluppo. Rileva altresì l'importanza del commercio digitale e l'obiettivo di stabilire norme commerciali moderne in questo settore. Il Consiglio sostiene i progressi tesi all'attuazione, il prima possibile, dell'accordo sul commercio elettronico su base plurilaterale o multilaterale, anche attraverso la sua applicazione su base provvisoria. Il Consiglio auspica inoltre il rinnovo, preferibilmente su base permanente, della moratoria multilaterale relativa ai dazi doganali sulle trasmissioni elettroniche e considera il programma di lavoro sul commercio elettronico un prezioso quadro di riferimento. Qualora venga istituito un nuovo comitato deputato a svolgere i compiti del programma di lavoro sul commercio elettronico, l'Unione dovrebbe mantenere un nesso tra il comitato e il proseguimento, anche per quanto riguarda la durata, della moratoria multilaterale relativa ai dazi doganali sulle trasmissioni elettroniche, a meno che ciò non impedisca all'UE di giungere a un risultato concordato basato sul consenso.

8. Nel settore dell'agricoltura, il Consiglio sostiene risultati equilibrati per far progredire i negoziati su tutte le questioni agricole. Ciò potrebbe includere il perseguimento di una maggiore trasparenza sulle restrizioni all'esportazione nonché una soluzione alla questione dello stoccaggio pubblico a fini di sicurezza alimentare, nell'ambito di un risultato più ampio in materia di agricoltura. I risultati devono essere compatibili con la politica agricola comune e con gli sforzi passati e presenti dell'UE finalizzati all'adozione di misure senza effetti distorsivi degli scambi e rispettose dell'ambiente e devono salvaguardare la sostenibilità economica delle aziende agricole dell'UE.
9. Per quanto riguarda i lavori concernenti la sicurezza alimentare e la risposta alle emergenze, il Consiglio ricorda che l'azione dell'OMC rimane necessaria per rispondere alle attuali sfide in materia di sicurezza alimentare, anche alla luce delle conseguenze della guerra di aggressione non provocata e ingiustificata della Russia nei confronti dell'Ucraina. L'aggressione russa, sostenuta dalla Bielorussia, viola deliberatamente la Carta delle Nazioni Unite, disattende l'ordine internazionale basato su regole e compromette la sicurezza e la stabilità internazionali.
10. Il Consiglio ribadisce l'importanza dello sviluppo nel programma dell'OMC. Sottolinea che il sistema commerciale multilaterale fondato su regole sostiene lo sviluppo sostenibile e la progressiva integrazione dei paesi in via di sviluppo nel commercio mondiale. Il Consiglio sostiene gli sforzi volti ad affrontare le preoccupazioni dei paesi meno avanzati (PMA), anche in relazione alle proposte riguardanti le misure di sostegno per una transizione più agevole per i membri dell'OMC che escono dalla categoria dei PMA, e ricorda l'importanza di approcci mirati e basati sulle esigenze.
11. Il Consiglio accoglie con favore l'entrata in vigore, il 15 settembre 2025, dell'accordo sulle sovvenzioni alla pesca e sottolinea che i membri dell'OMC dovrebbero adoperarsi per raggiungere un accordo su disposizioni aggiuntive al fine di definire norme complete. Il Consiglio sostiene l'impegno dell'UE a favore di un risultato che sia coerente con le politiche dell'UE, preservi misure di sostegno adeguate e, nel contempo, garantisca condizioni di parità e rimanga imperniato sulla sostenibilità.

12. Il Consiglio approva i progetti di dichiarazioni seguenti:

- *Dichiarazione a sostegno del sistema commerciale multilaterale fondato su regole: il ruolo dell'accordo multilaterale provvisorio in materia di arbitrato d'appello (ST 7643/26)*
- *Dichiarazione su un accordo provvisorio relativo all'accordo sul commercio elettronico (ST 7739/26)*
- *Iniziativa relativa alla riforma delle sovvenzioni ai combustibili fossili - Dichiarazione dei ministri (ST 7644/26)*
- *Comunicato per l'adozione in occasione della terza riunione della coalizione dei ministri del Commercio sul clima (ST 7645/26)*
- *Decisione dei ministri sul programma di lavoro relativo alle piccole economie (WT/MIN(26)/W/9)*
- *Dichiarazione comune UE-CPTPP del 27 marzo 2026 a sostegno dell'OMC (ST 7710/26)*

13. Il Consiglio sostiene la Commissione negli sforzi che compie affinché la CM14 abbia esito positivo e auspica un buon coordinamento tra gli Stati membri e la Commissione al riguardo. Valuterà i progressi realizzati al fine di giungere a un risultato equilibrato in linea con le condizioni summenzionate. A tal fine il Consiglio attende con interesse le proposte della Commissione in relazione ai testi dei progetti di dichiarazioni discussi nell'ambito dell'OMC.
